



Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 2184A

ANNO: 2017

A P P U N T I

STUDENTE: Pessa Federica

MATERIA: Elementi di Diritto Privato - Appunti di Teoria - Prof. Mantelero

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

DIRITTO MANTELERO

- ZATTI-FUSARO «Elementi di diritto Privato»
- CODICE CIVILE (almeno del 2014) (No parte introduttiva)
 - ↳ x lezione + esame
- CON LEGGI COMPLEMENTARI (NON annotato) (e NON commentato)
- ESERCIZIARIO (x casi svolti)
- ↳ «Nozioni giuridiche fondamentali» - Mantelero.
- SUDE → struttura logica del caso.
- + appunti studenti
- ↳ 1ª parte su diritto in generale fatta bene.

MAGISTRALE
 IMPRESA E SOCIETÀ
 PARTE (7) + nota ufficiale
 NO PARTE (8)
 29/09
 ↳ famiglie

cosa importante del corso
CONNETTIVITÀ

ESAME

IDENTIFICATO → risposte multiple

TRADIZIONALE

3 domande aperte (2 casi)

(12+10 pt.)

+ 1 domanda aperta teorica (8 pt)

4 risp. 1
 2 domanda o spiegatori
 3 part. giuste
 5 punti
 + 2 domande esercizi (5 pt)
 + 1 domanda (8 pt)
 ↳ MAX 28

LA FUNZIONE DEL DIRITTO

CAP. I

ORGANIZZAZIONE DI UNA SOCIETÀ = regole de cui diamo per raggiungere equilibrio.

↳ creare un equilibrio nella società

REGOLE = ciò che si deve fare, ciò che si può imporre.

GIUSTIZIA è un'altra cosa
 Non esistono regole giuste/sbagliate

chi lo decide? la società
 ovvero le forze all'interno della società in grado di stabilirle.

DIRITTO = strumento, meccanismo per regolare un contesto sociale

gruppi che si contrastano per raggiungere le regole → per questo cambiano nel tempo!

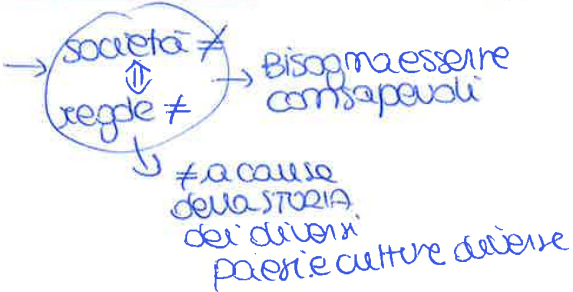
SINCRONICA/DIACRONICA → a seconda del modello sociale

(es. suffragio universale)

organizzazione sull'organizzazione delle regole → cambiamo nel tempo e nel luogo.
 ↳ cambiamo x le istanze sociali/di vertice

quadro formativo DINAMICO E NON UNIFORME

L'unica costante tra le varie società sono le ESIGENZE (di come si regolano le cose)



(DIRITTO):

① Dare un'ordine, risultato di una risposta a delle esigenze
Non è neutro: cambio regole perché devo o perde voglio.

03/10

PLURALITÀ DI MODELLI
che cambiano nel TEMPO
↳ si aggregano sistemi simili in SISTEMI GIURIDICI

- Modello romanistico (codice civile)
 - Modello inglese (di common law)
 - " africano
 - " cinese (molto turbato)
- ↳ ... tante famiglie con elementi in comune.

↳ frutto quindi di dinamiche (sociali).
(Non necessariamente esclusioni delle regole "giuste").

⇓
quadri totalm. differenti in base alla storia e alle culture dei paesi.

Creazione Regole per una società:

- Assodato de:
- società → ha necessita-
 - necessita- di regole per evitare conflitti

↳ c'è bisogno di una figura legislativa.
(sistema federale → livello generale comune livello adattato a livello nazionale)

Esistono diversi modelli:

- consuetudini (= prassi) → e legge perché considerato vincente nella società
- ↳ è una fonte non scritta

NORMA → nasce da un' esigenza → generata da posizioni diverse (conflitto)

Risolvere conflitto?

- Altro modo per regolano: creazione regole attraverso un GIUDICE
- Modello enumerato legislativo (tipo Moz)

① REGOLE GENERALE ASTRATTA

vale x tutti

basato su principio di uguaglianza e prendi nome dal simbolo caso.

Giudice che vuole risolvere caso per caso?

↳ Rischio di non rispettare principio di uguaglianza.

→ come si collegano questi due? →

si può creare un riesame a un altro organo. (ha non mi garantisce l'equità del risultato)

(c'è bisogno di una scala di "gravità")

Per avere una regola CHIARA:

- analisi casi simili → per garantire una certa certezza.
- ↳ Possibilità di una REGOLA (ARATIO DECIDENDI)

- Decisione dei giudici
- ② GIURISPRUDENZA

Meglio regole precise o generica? → se troppo precise / troppo generica
 ↓
 poco applicabili a molte altre situazioni. ↳ troppe possibili interpretaz.

PIRAMIDE GIUDIZIARIA → Normalm. 3 livelli (num. dispute)
 ↳ si vanno a rare forze sul territorio
 si concentrano le forze giudiziarie principali.

- caso x de capita a più soggetti guidati da titolari diversi (livello 1) (es. asti, vercelli, ...)
- Le parti de perdono fanno appello non contente, alle corte di appello (livello 2). (es. torino...)
 Deve scegliere un'altra strada ancora, ma con interpretaz. questa volta uniforme.
 ↳ stabilisce quale delle due parti ha scelto e l'interpretaz. "migliore" "tra le due" (livello 3) (es. roma...)
- corte di cassazione → stabilisce le interpretaz. "migliori" a livello ancora più alto.

↓ LEGGE → si interpreta andando a vedere come i precedenti delle corti superiori.

↳ In questo modo non c'è effetto precedente vincente, ma persuasivo.
 (sistema non statico)

MODELLI:

- COMMON LAW → guarda precedenti e poi le norme
- CIVIL LAW → guarda prima le norme e poi i precedenti



virtù di poter auto-integrare l'ordinam. attraverso analogie e principi
 ↳ CAPACITÀ AUTO-INTEGRATIVA ⇒ Non si avranno mai lecite nell'ordine (principio di certezza del diritto)

ORDINAM = FONTI NORMATIVE

Non c'è arbitrio.

Non sono tutte uguali, perché creandole diverse (cioè su livelli diversi)

es. PROPRIETÀ → pubblica / privata

↳ questione gerarchica

una sola nella costituzione e uno nel codice civile.

g.2

in questo modo, avendo norme superiori ad altre, ho fatto una scelta di "IMPORTANZA", ~~dei principi~~ dei principi

COSTITUZIONE

Neella costituzione ~~non~~ ci mettou diritti inviolabili, elem. ch'avev costruire base del siste ma. Sono principi BASE su cui si fondano poi tutti gli altri.

• COSTITUZIONE = fonte + alta in cui fissa le norme basilari.

g.6

↳ Le altre norme devono essere automaticam. conformi (x gerarchia).

Risultato:

- Norme cardine ←
- Non sono combinate o piagam, ma serve un tempio comune
- Altre norme sulla stessa materia, devono rispettare e specificare i della gi. delle situazione.

- Le fonti c'è stanno sotto aspettano quelle sopra.
- problema di modifica:
 - come le posso modificare?
 - le posso modificare liberamente?
 - o è costituz. rigida, e avere molta più partecipazione parlamentare maggioranza?
- ↳ si perde stiamo toccando i pilastri dell'ordine e tutto ciò che c'è dietro.

La costituzione è la FONTE PRINCIPALE del nostro ordinamento

UNIONE EUROPEA

Art. 111 COSTITUZ. → consente la limitazione alla sovranità: lo stato riconosce di non essere totalm. sovrano.

Riprende discorso gerarchia...



Contenuto organico?

13/10

opzione 2

Faccio un mix certo un compromesso: se ho diverse normative, ogni stato cerca di farla re + possibile vicina alla sua. ↳ NEGOTIAZIONE x farlo!

fino ad accordo politico. Ma stati con ≠ importanza!

Esistono carte internaz. che fissano principi cardine. Ma l'UE nasce con finalità economiche, trattati fatti, situaz. ≠ da quella degli USA. E difficile veder fare una COSTITUZIONE EUROPEA. ↳ opzione 1

Creazione legge: Step:

- PROPOSTA DI LEGGE ① → da un qualunque parlamentare / da un governo / da un'iniziativa popolare.

PARLAMENTARI:
 propongono legge
 perché ha competenza politica.
 → Che legge vogliono fare e a quale fine?

(non abbiamo quasi mai due discussioni)

discussa dal parlamento.

Hanno semi autonomia

(CONSULENTI → scrivono il testo di legge)
 → Attua il DISEGNO DI LEGGE (articoli divisi in comma).

presentato nella camera di appartenenza

possiamo essere aggregati in CAP

com la sua tribuna.

deponiamo essere aggregati in TITOLI

deponiamo essere aggregati in PARL

BICAMERALISMO PERFETTO

2 CAMERE → SENATO
CAMERA DEPUTATI

inizialmente una era elettiva e l'altra no. (ora sono entrambi elettivi).

Hanno più stessi identici poteri.
 una legge deve essere approvata da entrambe le camere nello stesso testo

⇒ può portare a tempi più lunghi.

② Discussione del DISEGNO DI LEGGE

una volta che il testo è approvato, il testo passa all'altra camera e si ripete procedimento.

avviare articolo per articolo. se non sono d'accordo, posso fare un EMENDAMENTO = proposta di modifica del testo di legge.
 ↳ si mettono ai votanti gli emendamenti.

↳ se testo modificato → il testo torna alla camera precedente, e via così finché
 ↳ se testo NON modificato → legge approvata

PUBBLICAZIONE E VACATIO LEGIS

COMMISSIONI → ogni camera si divide in sottogruppi, in cui si può decidere di discutere il testo normativo in commissione e NON in aula.

comentono di SNEURE / ELIMINARE alcune discussioni.

↳ velocizza le discussioni dei provvedimenti

- COMMISSIONE REFERENTE → ci si mette d'accordo x cercare di convergere su un certo punto. (riduce le richieste di modifiche)
- COMMISSIONE DELIBERANTE → si discute tutto in commissione.

ISTITUTO DEL VOTO DI FIDUCIA → FIDUCIA = voto con cui un governo chiede la fiducia al parlamento.

↳ è importante, perché fa leva sul fatto che se poi votiamo contro il governo, poi votiamo tutti a casa.
 ↳ o si dà fiducia, o si torna a elezioni. (il governo si dimette quindi).

↳ distruggere però il fatto di DISCUTERE! ci si affida solo alla fiducia! (cioè non proprio bella). (e psiam, non decide +!)

● sotto la legge, ci sono i **REGOLAMENTI** = DECRETO ATTUATIVO → applica i principi
 x legge, x logica, attuano principi contenuti nella legge. perché la normativa diventa vera attiva.

● x costituzione deve attenersi a questi principi →

si ricorre ai REGOLAM. al posto della legge:
 • perché se fatti dal governo, riduce il carico del parlamento.

● sotto i regolam., ci sono più **USI e COSTUMI** → spesso non scritti.
 • non sono fonti forti, ma sono vincolanti in una posizione.
 • solo quando una comunità li rispetta.
 • ovviam. non possono prevalere sulla legge.
 • sono stati limitati o sono stati fatti parte del regolam.

queste e le
 ↳ SISTEMA DELLE FONTI NATIONALI (Costituzione - leggi - regolam. - usi comuni)
 ↳ ci sono anche le fonti locali:
AUTONOMIE LOCALI → Regioni, Province, Comuni
 ↳ Dotate di potere normativo (leggi locali, provvedimenti, ...)
 ↳ Realmente (non de jure)

↳ Problema dei **CONFLITTI TRALE FONTI**

(2.3) (2.4)

● CONFLITTI ETEROGENEI → Norme tra fonti diverse che entrano in conflitto.

↳ di LEGGE
 ① se ~~non~~ conflitto con la COSTITUZIONE → si fa ricorso alla CORTE COSTITUZIONALE
 (x questioni di competenza e separaz. dei poteri).

- RICORSO DIRETO
- // INDIRETO

È previsto solo quello DIRETO (incidentale):
 durante un dibattito tra due parti (una causa) queste o le giudice si accorgono dell'incostituzionalità di una legge, e questa non è manifestamente infondata.

↳ La Corte può:
 • RIGETTARE la richiesta (RIGETTO) → (ACCOGLIMENTO)
 • ACCETTARE la richiesta → Norma abrogata e non più valida
 • la norma è INCOSTITUZIONALE solo se interpretata in un certo modo, attum. è valida e costituzionale.
 ↳ Mantenuta ma suggerisci che con la giusta interpretazione
 (SENTENZA INTERPRETATIVA)

GIURISPRUDENZA

(2° piano)

CAPITOLLO 3

Come avviene l'iter-processuale: cosa succede davanti al giudice?

- il cittadino ha diritto alla tutela giudiziaria.
- i tribunali tengono conto del grado di specializzazione del giudice.

Procede querela d'ufficio

(Non nel PENALE)

↳ attribuzione dei giudici in modo da garantire l'imparzialità.

Nel CIVILE, come mi rivolgo al giudice? → Due parti in disaccordo.

- il procedim. dev'essere aperto in seguito a una dennuncia.
- obbligo di procedere: il pubblico ministero può scegliere a cosa dare precedenza.

↳ alcune querele potrebbero rimanere nemmeno aperte.

una parte, un soggetto decide di rivolgersi a un' autorità giudiziaria

cosa fa l'altra parte?

in controversia

20/10

PROCESSO

↳ intervento GIUDICE + 2 parti (via processuale)

sugli appunti stampati al cap (4) (4.3.2)

↳ alternative orientate a mettere insieme le due parti:

PATTEGGIAMENTO

↳ ABBREVIATO accordo su emenda della pena
il giudice acquisisce il fascicolo del pubblico ministero

↳ trovare un punto d'accordo, ma il mediatore non è un giudice.

↳ Tanti documenti che non possono essere visti dal giudice

↳ L'imputato ammette e dà il permesso al giudice di accedere al fascicolo, e in tal modo il giudice gli concede uno sconto di pena.

NEWS: in alcuni casi, mediazione obbligatoria.

- ↳ xke?
- Troppi processi pochi giudici.
- Il giudice ha bisogno di assistenza, che vanno pagate.
- avvocati meno se ne sa qualcosa, non risolvibili facilmente.
- promozione del Litigiorita (LdL)

il procedimento ce si fa durante un processo e lungo. → in presenza di un gran numero di casi, i tempi si dilatano ulteriormente!

ARBITRATO (prima della mediazione):

↳ Come arbitrato x risolvere piccole controversie fra piccole imprese

Da poco tempo si obbliga prima a passare dalla MEDIAZIONE, e in caso di non riuscita del problema, si apre il PROCESSO.

Finito un processo → Non posso fare come nelle stesse fattispecie in un altro processo!

↳ LA DECISIONE FA STATO / PASSA IN GIUDICATO ⇒

PRINCIPIO NE BIS IN IDEM

conseguenza ⇒ Le parti devono essere sullo stesso livello (memoria dell'essere vomaggiato) nell'atto di citazione

↳ PRINCIPI DI EQUITÀ (stesse ore e stessi tempi x entrambe le parti).

si trova alla fine del codice civile (art. 2697)

PROCESSO DI COGNIZIONE:

1) ATTO DI CITAZIONE

↳ contenere le coordinate prima (fatto, diritto, domanda)

elementi di prova

PRINCIPIO DELL'ONERE PROVATORIO

↳ L'onere della prova grave dal soggetto attore (dennunzioe giudizio).

quali mezzi di prova posso usare?

documenti, testimoni, ...

senza di questi il processo non si inizia!

PROVE DOCUMENTALI

↳ si basano su un supporto

PROVE TESTIMONIALI

↳ si basano su soggetti testimoni.

→ Nel processo: sono prove PRECONSTITUTE vengono ACQUISTE nel processo.

• può non ricordarsi può dichiarare il falso... soluzione?

sotto giuramento, può essere incriminato per falsa testimonianza

Non esiste prima del processo, ma esiste nel processo, si costruisce nel corso del processo.

Rischio di processo PENALE

Non viene creato nel processo! può essere impletto/modificato...

I documenti non sono tutti uguali:
• doc. con maggiore forza probatoria
• doc. con minore forza probatoria

↳ atto pubblico ha forza maggiore delle altre.

(L'unico soggetto che può mentire è una delle due parti → Afferma un'una tecnica di difesa.)

10) devo indicare (nell'atto di citazione) cosa chiedere ai testimoni → le guide fare domande previste (scelte dall'attore) + domande scelte da lui.

2) Notifico l'atto di citazione alla CONTROPARTE (= CONVENUTO) e l'atto legale preparato in un altro atto risposta (ATTO DI COSTITUZIONE IN RISPOSTA); in cui accetta citazione e mi costituisco; si risponde in modo speculare all'atto di citazione: = fatto + diritto + domanda

→ Il convenuto non ha onere probatorio, ma ciò che parte per provare la mia "innocenza" deve avere delle PROVE.

se ne omette la cassazione non dovesse risolvere il caso:
↓ può rinviare il giudizio a una CORTE D'APPELLO (anche un'altra)
che applica i PRINCIPI DI CASSAZIONE → entra nel fatto pur ribadendo
le prove, cioè che invece NON
poteva fare la cassazione.

↑
e' vincedante!
(a ciò che ha deciso
la cassazione.)

tutto questo era il
PROCESSO DI COGNIZIONE
che termina con la sentenza.

24/10

Cosa succede se
non adempie alla sentenza?

⇒ **PROCESSO D'ESECUZIONE**

sentenza → effetto di dare certezza
(SENTENZA DICHIARATIVA)
ma di fatto non cambia
niente nelle
situazioni giuridiche.
Non serve fare esecuzioni.

SENTENZA COSTITUTIVA: es. stipulato un contratto,
si accenta che era una truffa
↳ la sentenza fa cessare
il contratto.
↳ la sentenza muta lo stato
delle cose.

Problema esecutivo: queste sentenze vanno attuate!

→ SENTENZA DICHIARATIVA, → se tipo che deve fare cose
ma non le fa? / deve
restituire soldi ma
non si restituisce.

ESECUCIONI
de cadono su

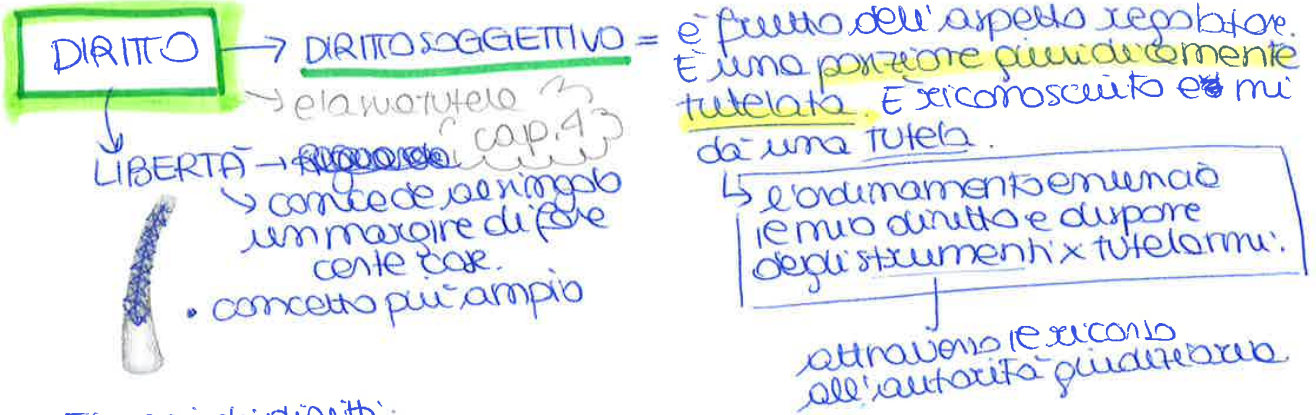
- BENI → si possono imporre questi
obblighi.
- FATTI → si impara la libertà
individuale non si
può obbligare il debitore!
⇒ si trasforma in
un obbligo di
dare (non +
di fare)

il giudice valuta
il procedimento di
esecuzione.

ASTA GIUDR. → consente di massimizzare
il prezzo di un bene.
(~~capacità esecutiva~~)
↳ se lo vendo al più
del suo valore il resto
del valore va al
debitore.

Imposti → Paghiamo subito all'atto di
citazione una tassa!
≠ costo del legale.

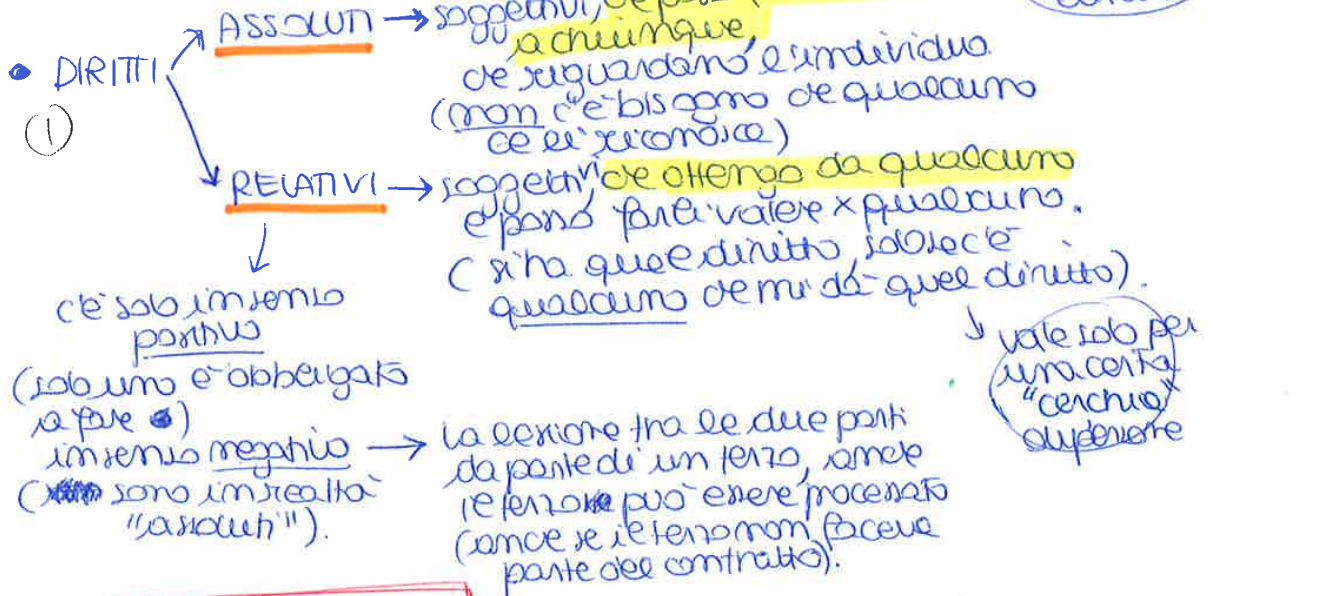
Imposti → se non si
qualifica
imponibile: stato e costi processuali / creditore / debitore
di copertura spese



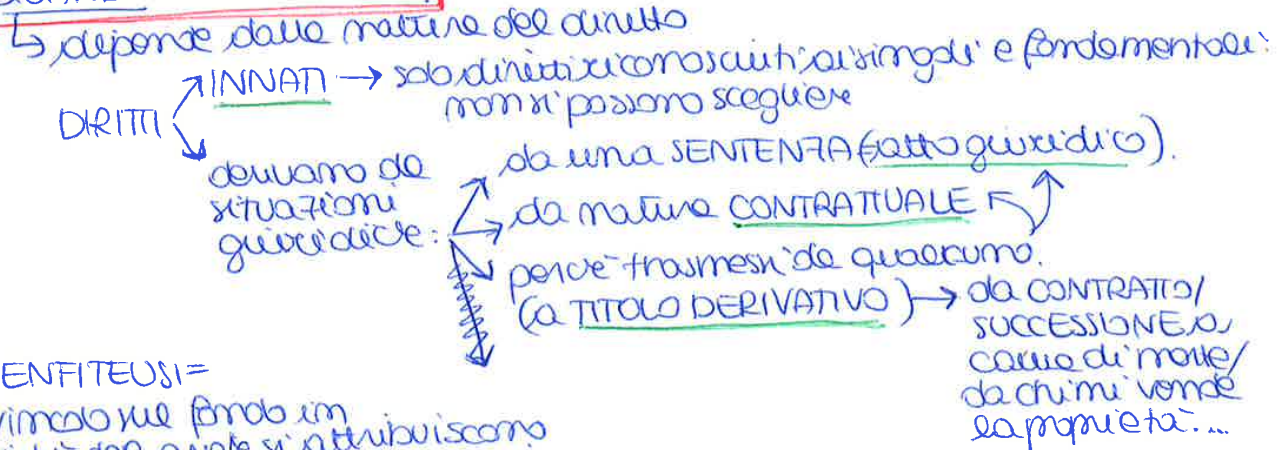
Esempi di diritti:

- DIRITTO ALLA VITA
- " DI PROPRIETÀ
- " davanti dai CONTRATTI (es. di locazione)
- ...

es. no. anche diritto di modifica



QUANDO ho un diritto?



ENFITEUSI = vincolo sul fondo in virtù del quale si attribuiscono al titolare (enfiteuta) gli stessi diritti de avrebbe il proprietario (concedente) sui frutti, sul tesoro sulle utilità del sottosuolo.
 ↳ enfiteuta **DEVE** pagare canone periodico + migliorare il fondo.

PRESUNZIONE → si presume che se 18 anni un individuo si è consapevole delle scelte che fa (contrattuali e non).

27/10

↓
consapevolezza da vero assunto dopo 18 anni?
(ci sono 17 ben più consapevoli di oltre 80enni.)

Metodi x prevenire questo caso: compariamli con i metodi di altri

• Possibilità di intervenire con una sentenza che limita i diritti contrattuali del soggetto.

(Crea una categoria generale di persone che possono essere sottoposte a queste limitazioni.)

COMPETENZA LIMITATA

la valutazione preliminare è fatta da un consulente tecnico di fiducia (CTO) e produce una parità di risposte ai quesiti del giudice in modo imparziale.

si applica caso x caso.

scrittore dovrebbe essere imparziale

le parti possono a loro volta assumere consulenti tecnici

ma spesso hanno spazi di manovra interpretativi, dove il consulente di parte darà interpretazione a favore della sua parte.

DI PARTE

all'esto, del quale conferma che il soggetto ha la capacità limitata e le limita con atti.

① Fino a che punto il giudice può limitare il soggetto?

② Può un altro soggetto decidere per il soggetto limitato?

ampiezza del potere limitativo:

↓
Possibilità di limitare la capacità entro un limite.

• Intere relative alla vita stretta privata non si può limitare, ma non può decidere qualcun altro x lui.

intere che attingono alla vita stretta personale → NON SI PUÒ

• Intere non troppo personali e possibile che altre persone sostituiscono il soggetto limitato

INTERDETTO → TUTORE
INABILITATO → CURATORE

soggetti INCAPACI → re codice civile distingue

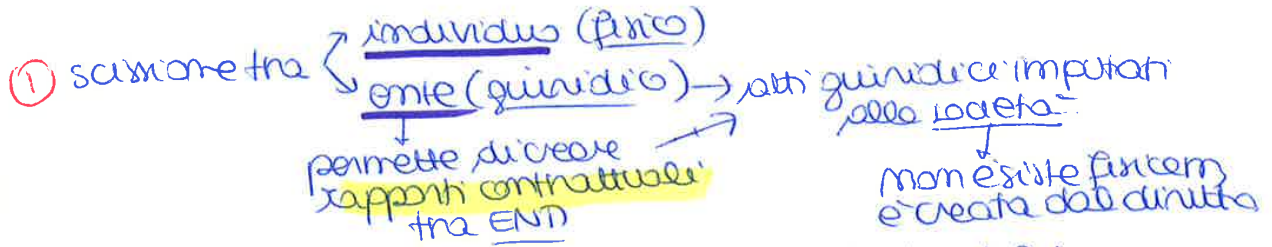
Nominati dalle autorità giudiziarie, che devono fare di limite xmi della persona tutelata.

→ AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

↳ = idea di gradualità dato soggetto non capace (anziani), deve graduare l'incapacità caso x caso.
↳ in base alla situazione, si può personalizzare la tutela dell'individuo. Non è emarginato, ma coinvolto per non "peggiore" lo stato dell'individuo.

può essere nominato in istanza dello stesso soggetto, prima di diventare incapace.

→ atti compiuti dal soggetto incapace non producono effetti giuridici



altro problema: 1600, periodo espansioni coloniali; si mettono tanti soldi da investire ma rischioso!

Necessità di limitare il rischio patrimoniale

I ricchi commercianti hanno paura di perdere le proprie proprietà. (le spedizioni non finissero andate a buon fine.)

• Problema! È una delega al regolam. generale.

⇒ lo commerciante risponde con un certo PATRIMONIO DI DESTINAZIONE

si ammette che questi individui in collaborazione creino un ENTE con il proprio PATRIMONIO



l'ente è autonomo, ha un proprio patrimonio.

• Problema: in un ente collettivo, chi è lo "mente" che rappresenta la volontà dell'azienda? coloro che compongono l'ente collettivo stesso, come si forma? → attraverso la modalità ASSEMBLEARE.

PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA E DI EFFICIENZA

Principio maggioritario. (si decide a maggioranza).

consente a tutti di dire la propria opinione e di decidere insieme.

Quando l'assemblea è REGOLARMENTE COSTITUITA? Regole x il QUORUM COSTITUTIVO → numero minimo x for. x de re voto di maggioranza x validità e senza le quale l'assemblea non può deliberare.

↳ In certe situazioni, può non essere così: Delibera non a maggioranza semplice, ma a MAGGIORANZA QUALIFICATA (QUORUM richiesto + alto)

⇒ L'assemblea crea quindi la VOLONTÀ DELL'ENTE.

Ma non basta! Bisogna ~~anche~~ avere oggetti di rappresentanza verso l'esterno.

AUTONOMIA PATRIMONIALE → IMPERFETTA → i creditori della società si possono rifare sul patrimonio personale
 → PERFETTA → consorzio separato tra patrimonio sociale e patrimonio personale.

SOCIETÀ → DI PERSONE (AUT. PAT. IMPERF.)
 → PER CAPITALE (AUT. PAT. PERF.)

↳ fine principale = investim. di capitali
 ↳ separazione totale tra il patrimonio personale e patrimonio collettivo.

↳ si può cambiare scopo e orientam. -
 • assemblea dei soc. → tutti partecip.
 • amministratori
 ↳ gestione delle decisioni

31/08
 1. Mez. registrati

ENTI NON LUCRATIVI

Associazioni
 Fondazioni

Nasce dalle scelte di più individui per raggiungere un certo scopo.

C'è un soggetto che mette un capitale e vede che venga usato x un certo scopo.

gli organi sono SERVILI - non si può cambiare scopo

↳ scopo ben definito - chi amministra la fondaz. NON possono cambiare l'utilizzo del fondo.

PROBLEMA: immobilizzano dei denari; se lo scopo non è perseguibile, il governo decide cosa succede:

Non esiste l'assemblea e non c'è il bisogno: lo scopo è già stato scelto all'atto di fondazione.

il rischio di bloccare denari è quello di bloccare l'economia.

⇒ il governo deve provvedere a fare dei controlli.

patrimonio associat. ≠ patrimonio soci.

ASSOCIAZIONI

RICONOSCIUTE → hanno autom. patrimon. perfetta, perché subiscono il controllo governativo

NON RICONOSCIUTE → non hanno autom. patrimon. perfetta: ne rispondono (decidono) gli AMMINISTRATORI.
 ↳ più semplice da costituire (no formalismi)

differenza che porta i partiti politici (e sindacati) a costituirsi come assoc. non riconosciute (x non subire controllo governativo).

STATUTO = contratto con il quale ci si impegna a perseguire un certo scopo.

REGISTRAZIONE → per dimostrare che esiste una certa assoc. x accedere a eventuali benefici.

Termini x la prescrizione. → ≠ tipi, a noi interessa quella VENTENNALE (dibate 10 anni)

da quando si prescrive?
dal mom. in cui avrei dovuto esercitare il diritto dall'ultima volta che l'ho fatto.
(esiste anche il DECORSO della PRESCRIZIONE)

DIRITTI REALI (eccezione x la PROPRIETÀ, di non si prescrivono)

se il tempo di non applicazione del diritto ti interrompe?
• INTERRUZIONE → le termine cessa di decorrere e si azzerano completam.
• SOSPENSIONE → le termine cessa di decorrere e si azzerano completam.

caso in cui il soggetto non fa valere il diritto x certe situazioni particolari (x es. matrimonio).
Tempo trascorso è "congelato" e poi riprende alle fine delle situat. particolare.

Facciamo nota il mio interesse a mantenere attivo il diritto

PROBLEMA: posso rinunciare alla prescrizione? o si deve imporre?

↓ PRESCRIZIONE = è un diritto che puoi decidere se avere o no.
(chi riceve, non può restituire)

se PRESCRIZIONE
↓
non puoi più richiederla i soldi

→ c'è estinzione quando il diritto viene meno, si estingue la possibilità di far valere in giudizio quel diritto, ma non estingue il diritto completam.

• le parti non possono definire i termini x la prescrizione.

DECADENZA = istituto che fa sì che, dopo un tot, non posso + esercitare il mio diritto.

↓ differente con PRESCRIZIONE:

- (A) lo dice il legislatore → periodo lungo prescrizione (in anni) → periodo lungo decad.
 - (B) prescrizione (in mesi) → periodo breve decad.
- ↓ 1 termine breve di 8 pp da quando scopro
↓ 1 termine lungo di 1 anno da quando compio → PRESCRIZ.

termine breve entro il quale devo attivarmi x avere quel diritto.

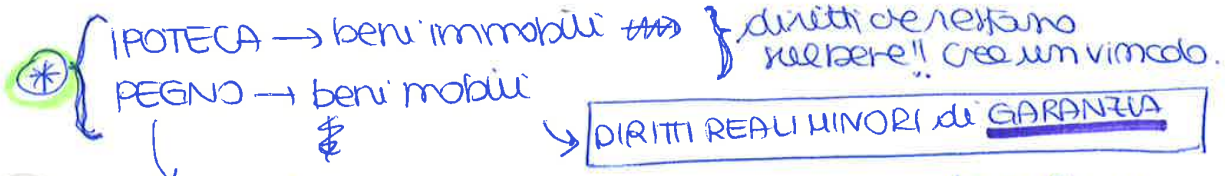
posso perdere anche x prescrizione!

↓ conseguenza: fisso i termini di decadenza → sono termini DISPONIBILI

© NON è soggetto a INTERRUZIONE/SOSPENS.

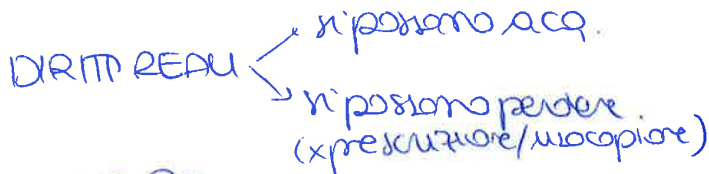
decadenza è può essere stabilito dalle parti.
(attraverso clausole)

(→ caso in cui non si possono creare DECADENZE (INDISPONIBILI))



garanzia reale che
 crea su un bene
 si potrà vendere il bene
 all'asta, nel momento in cui
 la controparte non eroga
 la prestazione.

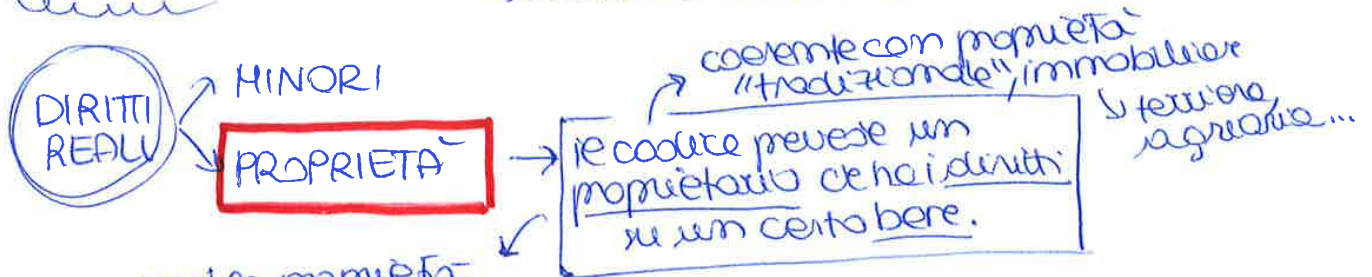
⇒ consentiamo di beneficiare
 rimedio di giurisdizione.



RIASSUNTO:

- DIRITTO REALE → Immediato, non c'è bisogno di un terzo intermediario
- Tutti gli altri diritti → prevedono una terza parte, per la realizzazione dei contratti.

3/10



oggi la proprietà
 è diventata:

- si sposta sulle proprietà "mobile" (dopo l'industrializzazione)
 ↳ cioè società per azioni... mi basta avere una quota di azioni
 per poterla gestire → Non ho la proprietà della società,
 ma ho un controllo.
- ripensamento sulle logiche proprietarie: proprietà "intellettuale"
 = controllo dato al singolo in virtù della legge.
 (es. creatore della musica, del software, del film...)
 cioè ce crei e tuo. ~~non~~ imprevista!! In pratica
 sottoparte dei diritti sono del proprietario, egli non
 ha più i pieni diritti su ciò che ha inventato.
 ↳ soggetti intermediari ce padono di una parte di diritti.

• proprietà = definizione di un bene

↳ obiectus = non è + avere il bene, ma è l'accesso al bene
 nuovo (es. servizi del software).

- gestione dei beni si sposta su modelli x cui "ho il bene" perché
 - in questo modo, ~~io~~ queste "proprietà"
 sono mediate da reali contratti.
 (non più proprietà esclusiva).
 siamo io "formalmente" proprietari.
- ↳ "ho l'accesso".
- il codice etico es
 fa chi offre il
 servizio

Se si supera la TOLLERABILITÀ → si deve imporre di rientrare nella tollerabilità, riducendo le emissioni.

Quando non si riesce a rientrare nella tollerabilità:

- ① impedisce l'attività
- ② obbligo di subire, ma accendendo un indennizzo (es. cabelle con aeroporto)

- Parametri usati dal legislatore:
- TOLLERABILITÀ
 - ↳ altrimenti, se immuss. intou. e inpest.
 - se ESIGENZA PRODUTTIVA, e da tenere conto
 - PRE-USO → (se allevam. già esistente e ha interesse produttivo "doveri penali prima di costruire la casa".)

(NB) se immmissioni NOCIVE: → si ha interesse INDIVIDUALE e COLLETTIVO!

→ bilancia fra interessi diversi

↳ fra società e casa, mi nuoce alla salute → **DIRITTO ALLA SALUTE**

Interviene lo stato nell'interesse COLLETTIVO. e impone parametri vincenti (soglie max accettabili).

DIRITTO ALLA PRODUZIONE

"vincente"

Parte 2
(3/10)

ATTI DI EMULAZIONE

= comportamenti che vanno al di là dell' "deci" accettabile

↳ ABUSO DEL DIRITTO = esercizio un mio diritto (lecito) ma vado oltre all' "accettabile", perché lo faccio per dare fastidio ad altri soggetti (a danno dell'altra parte).

Il giudice capisce dal contesto se c'è intenzione di nuocere. Il problema è dimostrarlo! → il diritto civile guarda le PROVE.

Bisogna essere in grado di prevenire le rischio a livello contrattuale!

↳ si trascura spesso l'aspetto giuridico guardando solo l'aspetto economico. (non valere staccata.)

Perdita di proprietà del precedente proprietario imputata.

↳ Tipici e previsti dal codice civile (*)

Come si acquista diritto di PROPRIETÀ?

- ↳ ATTITOLO ORIGINARIO → cause previste dalla legge, senza vincoli
- ↳ ATTITOLO DERIVATIVO → derivato da un'altra parte (es. vendita, ...) ricevo con vincoli e vincoli.

(*) in caso di UNIONE e COMISTIONE?

- situazioni con due proprietari, ce in certe situazioni ambigue (vendiamo la proprietà di uno stendere).

per legge, ci si basa sul principio generale di INGIUSTIFICATO ARRICCHIAMENTO = non posso ottenere un bene senza una giustificazione valida; altrimenti, e da restituire.

→ Bilanciamento di interessi: attribuisco la proprietà al proprietario che ne avrebbe maggiore valore.

ACCESSIONE, SPECIFICAZIONE, UNIONE, COMISTIONE

AMBUSOCAPIONE

SERVITÙ → VOLONTARIE → servitù dei rapporti costituiscono volontario tramite contratto.
IMPOSTE, NECESSARIE → diritto di creare una servitù (minimizzato a ciò che serve) → unico vincolo.

SERVITÙ → APPARENTI → in cui vediamo l'opera e ne dimostra l'esistenza
NON APPARENTI → non si vedono
→ importante distinzione nell'usufrutto

SERVITÙ NEGATIVA = mi impegno a non fare qualcosa

Fine diritti realminori

ISTITUTO DELLA COMUNIONE → quando la proprietà o altro diritto reale spetta in comune a più persone. art. 1100

comunità
(es. tipico = condominio → comunità sulle scale, cantine...)

REGOLAM. CONDOMINIAU

bisogna vedere la ripartizione

se non stabilita → 50% e 50%
pagam. proporzionale a come si usano gli spazi comuni.

DIVISIONE (es. del testamento) modalità con cui si divide un bene comune.

MODALITÀ DELLA CIRCOLAZIONE DEI BENI

↳ POSSESSO = "avere" una cosa = no, rispetto al bene mi comporto come se fossi il proprietario

(Le situazioni che di fatto si verificano quando si possiede un bene)

X BENI MOBILI

e' preso in considerazione ed è tutelato dall'adempimento.

+ facile da tenere e dimostrare la proprietà

→ in caso di possesso, sono tutelato rispetto allo spoglio (a chi mi vuole sottrarre un bene), tutela proprietario
① • legittimi e illegittimi per creare un vincolo o un'auto-tutela e evitare il conflitto → il proprietario deve andare dal giudice a chiedere la restituzione del bene.

• per comportamenti perdurano nel tempo: ci sono situaz. in cui se non proprietario ho impiegato risorse e energie per "gestire" il bene per un tot. di tempo il proprietario non può arrivare e spacciare tutto.

• io ti restituisco il bene se mi dimostri di essere proprietario:
• DETENZIONE → ho il bene, ma riconosco che il diritto su quel bene è di un altro (es. affetto)

+ vantaggi di diritto + fonte

• POSSESSO → mi comporto come proprietario "abusivamente"
↳ come riconosce i due casi il giudice? → devo vedere il titolo di provenienza

→ MOBILI
 USUCAZIONE } buona fede → 10 anni
 } mala fede → 20 anni

CIRCOLAZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ (IMMOBILI)

10/11
 PARTE I

Per essere sicuro di aver comprato un bene, devo risalire indietro nel tempo.

↳ Possibile x beni IMMOBILI perché soggetti a REGISTRAZIONE

- Trasferimento di proprietà; esistono ≠ tipi di pubblicità
- ↳ su cui si immetta la PUBBLICITÀ DICHIARATIVA = ha come fine di far conseguire l'OPPONIBILITÀ DEL DIRITTO. → Posso oppormi ad altri.

NOTIZIA DICHIARATIVA COSTITUTIVA

cio' è possibile grazie ad

→ SISTEMA DEI REGISTRI

chi per primo trascrive, diventa titolare del diritto con la facoltà di opporsi agli altri. (TRASCRIZIONE)

ONERE = qualcosa che non sono obbligato a fare - io non sono obbligato a trascrivere, ma se non lo faccio rischio di far prevalere chi scrive dopo di me e TRASCRIVE.

TRASCRIZIONE → Regola: a dev'essere CONTINUITÀ per poter garantire le trascrizioni successive. (Se manca un passaggio, ne devo prima dimostrare l'esistenza)

(Questo discorso vale anche per banche, aerei...)

⇓
 è un SISTEMA REGOLATO: quando acquisto un bene, ne conosco anche i precedenti proprietari.

↳ circolazione abbastanza facile

OSS.

- PUBBLICITÀ → NOTIZIA → unico scopo di comunicare qualcosa (es. nascita)
- DICHIARATIVA → se non la applico, non ho la garanzia (es. c.d.a. proprietà).
- COSTITUTIVA → se non la applico, non ho il diritto (es. ipoteca)

CIRCOLAZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ (MOBILI)

↳ Non è un sistema regolato. Come faccio? Torno indietro fino all'origine della proprietà

più facile anziché risalire ai fatti.

→ procedura molto difficile e lunga per i beni mobili!

→ SISTEMA DEL POSSESSO | Art 1153: quando un soggetto sulle base di un titolo idoneo*, mi vende un bene e io ne divento possessore, → ne divento titolare originario.

* = contratto di compravendita, di trasferimento o un diritto
 PROBLEMA: idoneità astratta o concreta

- ① REINTEGRAZIONE → dimostro che era in mio possesso (entro l'anno)
- ② RIVENDICAZIONE → dimostro che è una mia proprietà
↳ + difficile, xke' devo fare il passaggio di tutte le proprietà precedenti. (dopo un anno)

Fino a qui erano diritti assoluti

10/11
PARTE 2

● **DIRITTI RELATIVI** → che ho nei confronti di un soggetto specifico

Nascono da atti giuridici, in primis dai **CONTRATTI**.

CONTRATTO = accordo fra due parti, giuridicamente rilevante, cioè viene creato per **CREARE** un diritto.

→ aspetto giuridico: faccio valere questo diritto nei confronti dell'altra parte

NON SEGUE
ILLIBRO X
QUESTA PARTE

contiene di avere delle **OBLIGAZIONI** = vincoli giuridici fra le parti.

NB esistono altre fonti di obbligazioni oltre ai contratti
↳ Art. 1163

- scopo di preservare gli obblighi prestabiliti
- consenso di fare ciò che nessuno può fare, se non il legislatore

↳ le parti ricevono questo potere dalla legge di creare dei vincoli giuridici (non erano previsti!) che hanno le stesse conseguenze delle leggi normali.

- NORMA DI LEGGE → riguarda una certa categ. di sog.
- NORMA CONTRATTUALE → vincola solo le parti vincolate

Art. 1372

→ Natura del contratto: ha forza di legge ^① tra le parti

→ Tipi di vincoli che posso creare / a cosa serve?

- per **trasferire** dei diritti (es. cedo la mia proprietà)
- per **creare** dei diritti (es. concedo un diritto sulla mia proprietà)
- per **estinguere** dei diritti (es. rinunciato a fare concorrenza, solo futuro dell'immagine...)

→ oggetto contratti: **PATRIMONIALE** (Art. 1321) (es. il matrimonio non è un contratto)

PRESTAZIONE PATRIMONIALE = quando si ha lo spostam. di patrimonio di una delle parti.
↳ cioè utilizzabili in termini economici
↳ = quando si è nel MERCATO.

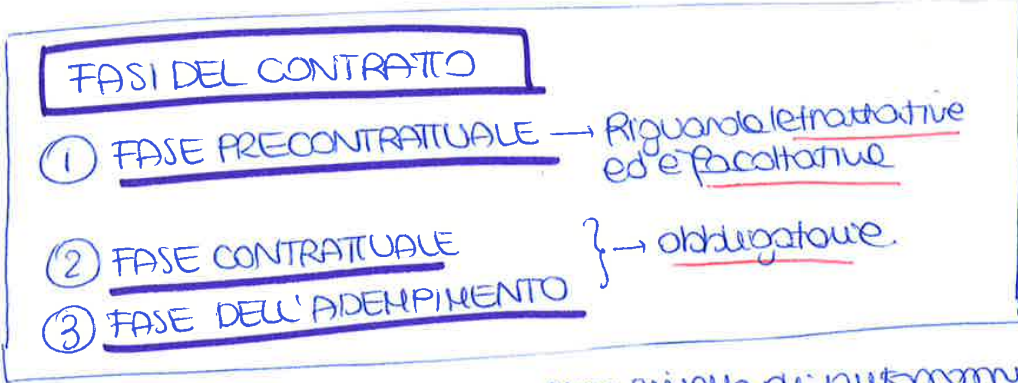
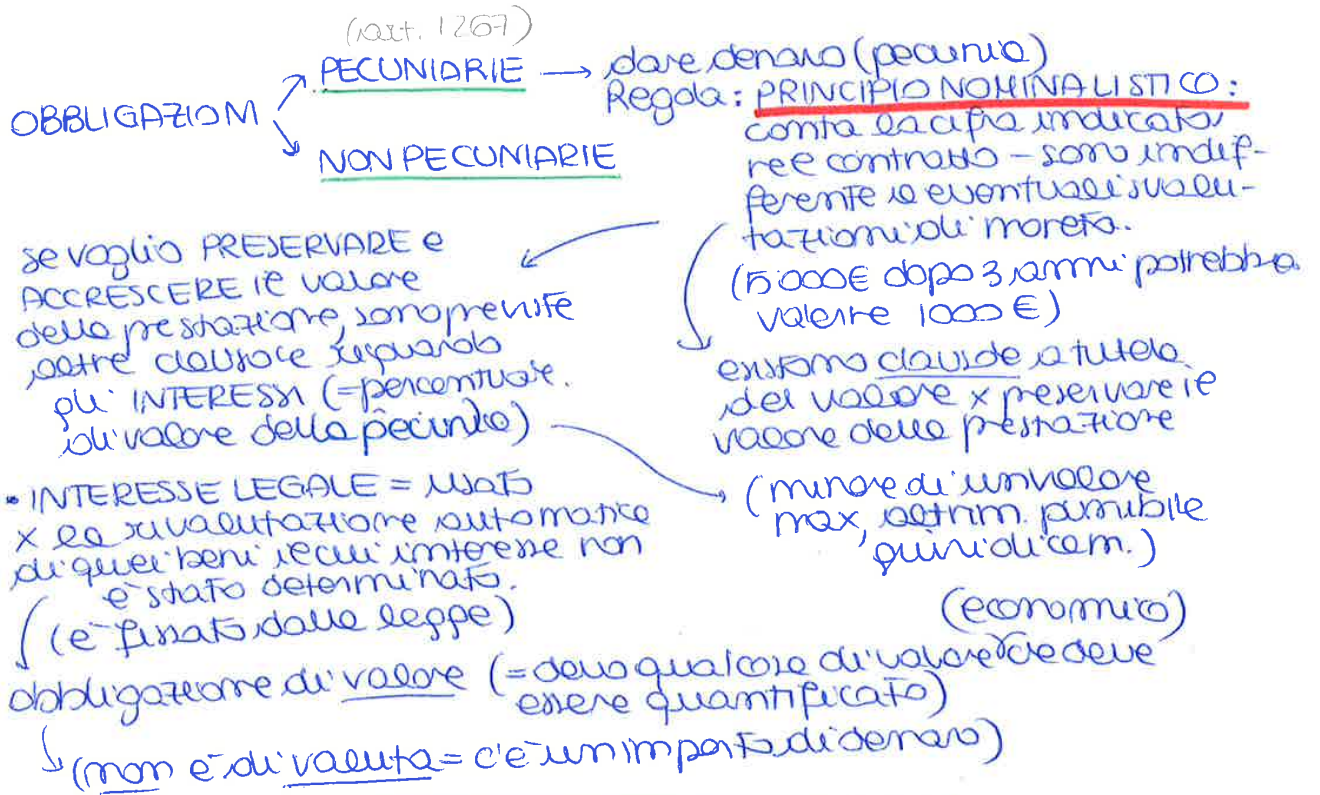
CONTRATTO

- CREDITORE → chi deve ricevere prestazione
- DEBITORE → chi deve offrire prestazione.

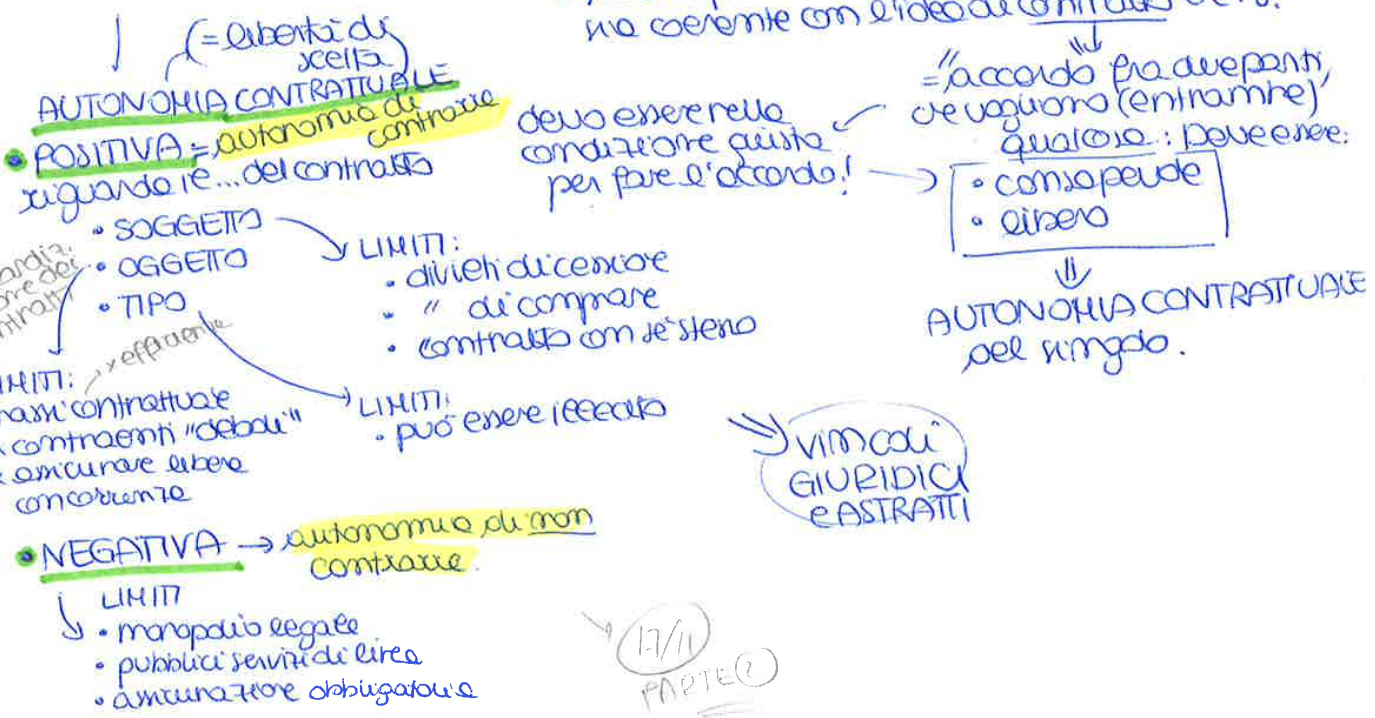
PARTI viste dall'obbligazione

- ci possono essere più obbligazioni
- UNILATERALI → obbliga. a carico di un solo soggetto
- SINAGGATICI → in cui c'è scambio di ruoli tra credit/debitore

① **OBLIGAZIONE** (elem. minimo → almeno una!) → (una o più)
↳ = soggetto obbligato (debitore) nei confronti di un altro soggetto avente diritto (creditore)



Al privati si riconosce un altro livello di autonomia
 ↳ senza intervento del legislatore → si desimerebbe dell'equità dello scambio
 ↳ si occupa del fatto che il contratto sia coerente con il idea di contratto che ha.



→ se le parti, in questa fase, decidono di stipulare un CONTRATTO PRELIMINARE = (contratto a tutti gli effetti), NON TRASFERISCE IL RISCHIO!
 accordo con cui le parti s'impegnano a stipulare un successivo contratto.

③ (si può trascurare per poter andare dal mancante di esecuzione della controparte)
 posso chiedere risarcim.

- se non ci sono le condizioni stipulate, il contratto falla.
- se ci sono le condiz. stipulate, la controparte è tenuta a concludere l'affare.

- si fa quando, prima del contratto efficace, si vogliono fare delle verifiche
- ↳ scopo di bloccare l'affare ① e intanto valutare i requisiti del contratto (se sono veri)
 - ② stimolare la controparte a concludere il contratto (vincola la controparte, anche eventualmente con il giudice).

NB Il contratto preliminare deve avere la stessa firma del contratto definitivo!

Risarcimento:

ACCORDO → Rischio di ABBANDONO → *
INGANNO → *

Risarcim. negativi ⇒ dipende da quanto ho sperato in mutare il contratto (se è concluso senza giustificato) ⇒ Bisogna tenere traccia dei passi dell'accordo

* se ho anche concluso il contratto su una fase di trattativa viziata, con comportam. scorretti ⇒ anche il contratto finale si porta dietro le patologie precedenti (es. di comportam. illecito sanato → occupazione in mala fede)

NB ogni fase NON è rae!

PARTE I
 21/11

ESERCIZIO (p. 57)

→ Rapporto pre contrattuale. Trattativa iniziata, si accorge di un problema ma non dice nulla.

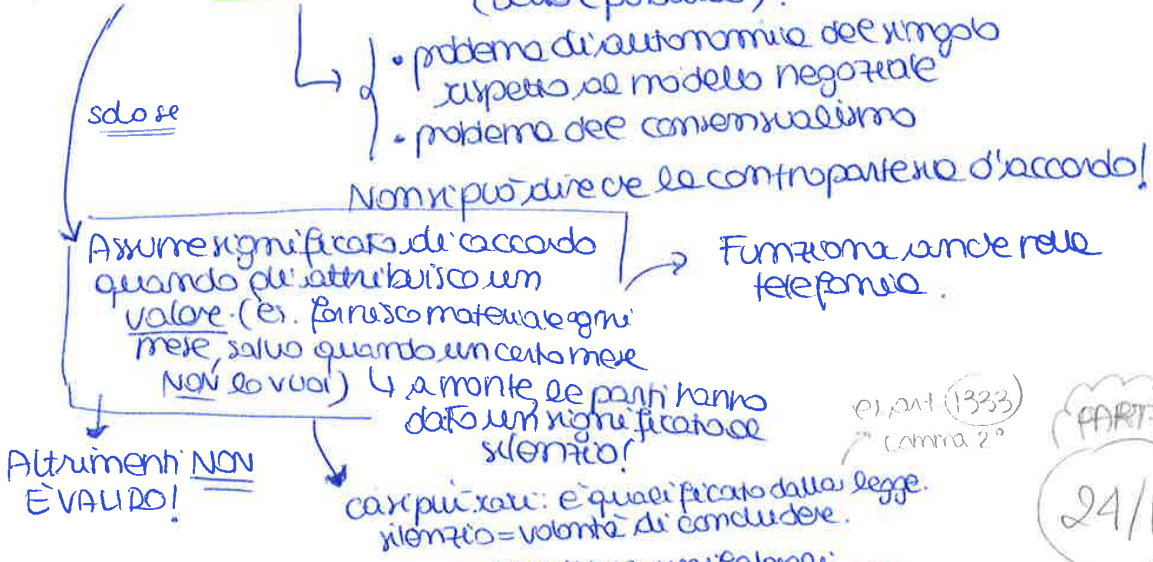
① Il comportam. di Franco può incidere sull'accordo, perché è venuto meno all'obbligo formativo e al principio di correttezza. Il cliente può RECEDERE!

(Se chiede a un altro fornitore, si perde tempo di suo gruppo (interesse negativo!))

è da dimostrare! Non è detto che ci sia sempre il danno del comportam. illecito. In questo modo può chiedere il risarcimento (se è dimostrato il danno).

come si raggiunge l'accordo?

- ACCORDO IN FORMA ESPRESSA (verbale o scritto) → vale anche solo verbalmente!
- ACCORDO IN FORMA TACITA (es. selezione del um modello omlette / macchinetta caffè).
 - ↳ COMPORTAMENTO CONCLUDENTE = comportam. della controparte (mezzogioco!)
 - ↳ deve dimostrare il palese interesse. (es. macchinetta del caffè).
- ACCORDO IN SILENZIO → accordo valido - firma a tutti i costi puoi cambiare idea. (settore pubblico).



MODELLO

che porta alla conclusione dell'accordo:

1) dichiarazione unilaterale: 2) PROPOSTA + ACCETTAZIONE = ATTI RECETTIZI

- ↳ tra PARTI PRESENTI → scambio del vivo
- ↳ tra PARTI DISTANTI → se due cose dovranno essere inviate

1) PROPOSTA CONTRATTUALE = si caratterizza perché ha gli elementi essenziali del contratto (CAUSA, OGGETTO, FORMA) (barrati)

↳ se non fosse completa, si ha un INVITO A PROPORRE → se la controparte accetta, riceve il contratto e può concludere. ↳ attività negoziata di un'ultima parte.

2) ACCETTAZIONE = dev'essere completa su tutto. cioè di chiudera e l'accettante, corrisponde con ciò che dichiara il dichiarante.

↳ CONTROPROPOSTA → si scambiano i ruoli

La proposta si può: revocare/modificare → finché non c'è accettazione. Anche l'accettazione si può revocare. (finché non la ricevo).

↳ al momento dell'accettazione finale, si può concludere il contratto.

se le dichiarazioni sono a distanza + come stabilisce quando il contratto è concluso con l'accettazione?

sistemi di tracciabilità delle comunicazioni

CONTRATTO CONCLUSO → ha forza di legge tra le parti.

- ↳ Non posso più recedere. → se RECESSO UNILATERALE.
- Posso recedere solo se è richiesto da ENTRAMBE le parti!
- ↳ o se è previsto come diritto di RECESSO all'interno del contratto stesso, (in cambio di solito c'è una caparra imputabile).
- ↳ oppure recesso previsto dalla legge (es. acquisti onere, enciclopedia venduta per strada...)
- ↳ oppure si può recedere da un contratto di lavoro/ di locazione. ("To m'è licenzio!") → magari sono previste clausole per il recesso.

RECESSO

su cosa si sono accordate le parti? OGGETTO (1)
CAUSA (2)

OGGETTO = contenuto del contratto, definisce di cosa le parti si scambiano/così si impegnano a fare.

- valore patrimoniale
 - lecito (legale) → quando c'è violazione di legge imperativa*
 - possibile
 - determinato = misurabile, individuato in tutte le sue caratteristiche
 - determinabile = posso solo identificare le modalità di consenso dei contraenti in maniera precisa
- attraverso il contratto o con altri documenti allegati
- ci deve essere la possibilità giuridica (es. non posso vendere un rene).
lebene è ALIENABILE
- possibilità materiale
- ARBITRATORE = soggetto che definisce l'oggetto del contratto consentendone l'attuazione degli effetti. (es. diamanti).
- * NORME DISPOSITIVE / IMPERATIVE → non ammettono deroghe.
- * + ordine pubblico + buon costume

ESERCIZIO (p.26)

Francesco vuole vendere casa → stipula contratto con Emanuele.

↳ scopre e intanto che Aldo comprerebbe la stessa casa a un prezzo maggiore. ⇒ contratto preliminare.

- TRASCRIZIONE ⇒ di valore ha? si è proprietario al momento del contratto.
- Trascrivibilità dei passaggi x beni di un certo valore.
- chi primo trascrive prima acquista.
- ↳ serve x l'opponibilità del diritto
- ↳ si fida chi per primo trascrive.

25/11

CONTRATTO → Elementi:

28/11
PARTE I

- OGGETTO → visto per ultima lezione
- CAUSA: relazione che c'è tra la prestazione di una parte e la controparte, e per cui esiste il contratto.
 - VENDITA (art. 1470) → scambio della proprietà vs il prezzo.
 - APPALTO (art. 1655)
 - ...

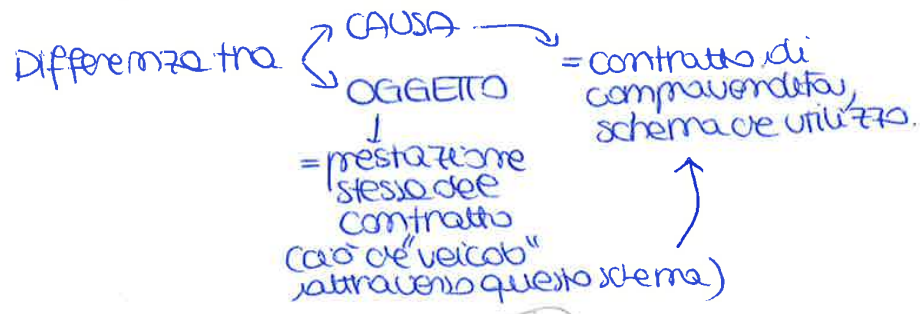
o rapporto economico-sociale.

le parti esiste il contratto

la causa è ciò che stabilisce il modello (del contratto).

per raggiungere un accordo astratto.

CAUSA → CONCRETA (motivo x cui fatto il contratto) → Nomi x l'interesse dei motivi
 ASTRATTA



→ la causa deve essere LEGITTA (se illecito → annullato)

Autonomia contrattuale (art. 1322)

libertà di scegliere una causa contrattuale = in materia contrattuale, vige la TIPICITÀ = libertà di creare nuovi modelli, non ancora previsti, con cause diverse previste dall'ordinamento.

"... meritevoli secondo l'ordinamento".

↓ Interpretazioni:

- ① Ammissibile nel contratto purché non sia illecito
- ② Ammissibile nel contratto purché sia coerente con l'ordinamento e con ciò che vuole lo stato (prevalenza nel periodo fascista)

↳ i giudici avevano un controllo attus sui contratti.

↳ Ragione: favorire la negotiazione e il commercio, nuovi modelli sono nati per questo scopo.

oggi è interpretata in questo modo: non deve solo andare contro comportamenti illeciti. ↳ si muove in termini "negativi", se c'è contrasto con norme di legge → altrimenti si dà x scontato che vada bene.

CAUSA → TIPICA → già prevista dalla legge.
 → ATIPICA → non prevista dalla legge. Come la gestisco? (unica difficoltà).
 a cui si applicano comunque le norme generali.

↳ la scinda nelle varie cause TIPICHE a cui le posso ricondurre dopo che applico per analogia le norme più previste.

(ESEMPIO USING)

legame tra come nasce un contratto e elem. provatori.

↓
 presenza di terza persona ⇒ più è fonte il contratto (è più sicuro)

Elementi essenziali { • OGGETTO
 • CAUSA
 • FORMA ⇒ senza questi, il contratto non è valido.

Elementi accidentali → sono facoltativi a discrezione delle parti
 → influiscono sull'efficacia del contratto.

- ONERE/MODO
- CONDIZIONE → (*)
- TERMINE → Nom. in cui inizia il contratto (da cui decorrono effetti del contratto)

⇒ Può essere un termine iniziale o finale

(quando cessano gli effetti)

definito come un

= tempo, evento futuro, ma certo.

(l'evento si deve produrre necessariamente)

↳ (una data, o un evento certo (es. morte)).

si verificherà sicuramente.

(*) → CONDIZIONE = voglio il contratto, a condizione che...
 (contratto sotto condizione)
 = evento futuro, ma incerto → Nom. in cui si verifica se si verificherà.

Nome dato che si verificherà

in che modo si può condizionare un contratto?

→ CONDIZIONE SOSPENSIVA

- ① Il contratto non produce effetti, finché non si verifica una certa condizione. (ATTUAZIONE DEL CONTRATTO)
- ② Il contratto produce effetti, ma se si verifica una certa condizione smetterà di avere effetti (CESSIONE DEL CONTRATTO) → CONDIZIONE RISOLUTIVA

Le condizioni sono esterne al contratto

voglio elem. del contratto, ma c'è situat. di incertezza

come opera la condizione?

- quando si verifica ha effetto RETROATTIVO. (come se fosse partito / si fosse scritto da sempre) il contratto.

EVENTI → che possono essere messi a condizione

- FATTI ESTERNI → non dipende dai contraenti
- PODESTATIVI → dipende dai contraenti
- NERAMENTE PODESTATIVI → "se io voglio..." → non è sempre possibile!

Casi: • RISOLUTIVA → quando voglio posso sciogliere il contratto → RECESSO
 • SOSPENSIVA → quando voglio produca effetti.
NON HANNO: è in contrasto con il principio di ACCORSO fra due parti.
 si può fare con i vincoli precisi nel contratto

2° CASO → il soggetto stipula un contratto assolutamente valido, ma incade sul rapporto delle due parti:

- INCAPACITÀ (già vista)
- ERRORE → es. immaginavo una cosa, ma non era così.
- VIOLENZA → es. sotto minaccia, ho stipulato il contratto.
- DOLO (INGANNO) → il soggetto viene raggiunta.

come reagisco e ordinarlo?

Patologie che affliggono UNA PARTE, la cui volontà non è libera di stipulare il contratto

① contratto valido fin da subito, finché non vado dai giudici.

è la parte "danneggiata" che deve attivarsi per richiedere la nullità. (Puo' anche accontentarsi e lasciare il contratto così com'è, perché è valido).

② SENTENZA COSTITUTIVA E RETROATTIVA

deve annullare gli effetti del contratto (come se non fosse mai esistito)

③ Azione di annullamento → si può PRESCRIVERE

si può SANARE

se dopo un tot di tempo, vuol dire che va bene lo stesso alla parte danneggiata "danneggiato"

Perde? O esemio ha?
Per SICUREZZA del TRAFFICO la controparte deve dichiarare che gli va bene così, se no non c'è certezza fino alla PRESCRIZIONE di non cambi idea!
(fino alla scadenza della prescrizione il contratto è un "limbo")

art. 1439-1440

DOLO - INGANNO

2 ipotesi:

- DOLO DETERMINANTE → se non ci fosse stato l'inganno, non avrei proprio stipulato il contratto.
- DOLO INCIDENTE → avrei stipulato il contratto, ma a condizioni diverse alle esse dell'inganno.

ANNULLAMENTO DEL CONTRATTO

RISARCIMENTO

Ricostituisce il contratto equitativo contrattuale.

ERRORE

- DOLO OMISSIVO → danno realizzato omettendo qualcosa. annullamento solo se il silenzio è accompagnato da MACCHINAZIONE.

↳ (es. commetto un danno) (malafede)

5/12
PARTE 2

ESERCIZIO pag. 76

- Il comportamento di Luciano può incidere sulla validità del contratto stipulato?
- Può lo spezzamento delle pretese nei confronti di Luciano? Di che genere?

CONTRATTO STIPULATO
 ↳ si può incidere xke è DOLO OMISSIVO
 ha ingannato ammettendo i difetti del software commuendo addirittura dei documenti

↳ può chiedere annullamento perché è DOLO ① + DETERMINANTE ②
 (può chiedere risarcim dimostrando di aver subito dei danni)

Non sarebbe stipulato il contratto, alla luce dei difetti.
 Dimostrazione che è determinante, perché avevo bisogno del software!

Abbiamo visto GENESI del contratto
 PATOLOGIA del contratto.

12/12
 PARTE I

varianze sulla GENESI = un soggetto non agisce direttam. rispetto alla conclusione di un contratto.

- per ragioni:
- STRUTTURALI (es. incapace / persona giuridica)
 - VOLONTARIE (es. mi affido a qualcun altro)
- ↳ caso delle aziende

↳ si parla di RAPPRESENTANZA
 = istituto che fa scire un soggetto agisce in nome e per conto di un altro soggetto

Il contratto produce effetti immediatam. nei confronti del rappresentato.

↳ il rappresentante parla, agisce, e fa parte attiva nel contratto. Agisce in nome e nell'interesse di qualcuno.

RAPPRESENTANZA

- ↳ VOLONTARIA → Rappresentante scelto dal rappresentato. (es. avvocato).
- ↳ LEGALE (es. genitori per figli) → in questi casi la rappresentanza è obbligatoria!
- ↳ ORGANICA (persona giuridica) (es. presidente di un'azienda).

PATOLOGIE GENERALI

↳ dell'ambito contrattuale applicate alla RAPPRESENTANZA.

12/12
PARTE 2

① FORMA → per tutti quei contratti soggetti a forma SCRITTA, anche la PROCURA dovrà avere forma SCRITTA.
↳ Patologia: quando x es. si usa forma orale.

② Capacità delle parti.

↳ il rappresentato → deve essere capace di agire

• il rappresentante → non deve essere capace di agire, ma basta la capacità di intendere e di volere.

↳ devo guardare la volontà del rappresentante o del rappresentato?

- Rispetto ai vizi della volontà, si guarda al rappresentante (di regola)
- Anche il rappresentato, eccezionalmente, ha una volontà viziata
↳ (es. del vizio sbagliato al rappresentante).

(max PRASSI: guarda alla volontà del Rappresentante.)

ESERCIZIO (p. 48)

GIOVANNI → Rappresentato
LUCA → Rappresentante

① ipotesi sulla forma della PROCURA:

• in forma orale → il contratto è nullo.

• in forma scritta + raccomandaz. sul prezzo. → Luca è andato oltre i termini indicati nella procura. Il compratore ~~può~~ era in buona fede, ma avrebbe potuto chiedere il contratto!

• forma scritta, ma senza raccomandaz. sul prezzo

→ Luca può stipulare quel prezzo e il contratto è valido.
Giovanni può chiedere danni? su che basi?
↳ Luca ha violato le rapporti di base!

↳ Luca non è stato omq negligente perché:

- ha provato a contattare G!
- ha fatto omq l'interesse di G! (max prezzo possibile)

② es. medico → obbligazioni di mezzi

↳ la differenza tra pattato e risultato, non si può usare come parametro. (se il paziente è peggio x es.) (es. anche avvocati)

↳ Non sono obbligati a raggiungere un certo risultato - l'oggetto della prestazione è un agire di l'igiemem. x conseguire un certo risultato.

Principio x cui bisogna spostare la responsabilità di onere probatorio su chi può dimostrare la negligenza.

(un paziente non può dimostrare ciò che ha sbagliato il medico)

↳ dal punto di vista probatorio, per dimostrare che c'è stata un'azione negligente, non posso basarmi sul solo risultato, ma devo dimostrare che ha sbagliato qualcosa nella prestazione.

onere spostato sulle controparte
(medico che deve dimostrare che ~~non~~ cosa ha fatto)

DILIGENZA (su libro e codice) } ORDINARIA } PROFESSIONALE

↳ differenza in realtà imminente, fittizia dipende dalla situazione!
↳ la diligenza va parametrata rispetto alla medie diligenza

disposizioni nel mom. in cui le parti non dicono nulla

↳ Norme che integrano il discorso:
- Tempo - luogo dell'adempimento
quando e dove la prestaz. deve essere eseguita

MODALITÀ ADEMPIMENTO

Le prestazioni si eseguono: (Regole generali)
↳ le regole vanno esplicitate nel contratto

- nel luogo in cui si trova le bene al mom. del contratto (dal debitore) (in caso di scambio di denaro, avviene dal creditore).
- in modo immediato (nel tempo)

può decidere quando il debitore sempre tendere a non vadempiere. (irrevocabile)
(in via cautelare, quando si può anticipare il termine).
(art. 1186)

↳ se si prevede invece un termine x l'adempim. il termine è previsto a favore del debitore. → può adempire prima, ma il creditore non può chiedere la prestaz. prima del termine.

↳ Hanno sovrapporsi!

(NB)

TERMINE ADEMPI. ≠ TERMINE CONE ELEH ACCIDENTALE =
= termine dell'esecuz. (condiz. termine modo del contratto).
= mom. in cui inizia o cessa l'effetto del contratto
↳ Riguarda efficacia del contratto.

16/12
PARTE 2

Risoluzione → si può richiedere in 3 situazioni:

- ① Imadempimento → volontario! **deb. responsabile**.
- ② Impossibilità sopravvenuta → **deb. non responsabile**
- ③ Eccezionale onerosità sopravvenuta → **deb. non responsabile**

solo in questo caso posso chiedere **RISARCIMENTO**.

Cause sopravvenute

① Tutti e 4 i tipi di adempim. possono portare alla risoluzione del contratto?

- ↳ Parametro = entità dell'imadempimento
- ↳ quanto fa rispetto del tutto, non dev'essere di scarso valore.
- ↳ parametro rispetto all'interesse delle parti.

RISOLUZIONE GIUDIZIALE

- se adempim. minimale → **no risoluzione**.
- se adempim. importante → **risoluzione**
- ↳ eventualmente, chiedo **risarcim.**

② **RISOLUZIONE** quando la prestazione è impossibile.

(se fosse stata originaria, il contratto è nullo)
→ deve essere sopravvenuta → va ad alterare il contratto, e posso richiedere risoluzione (non il risarcim.).

Impossibilità:
- assoluta → Nessuno può eseguirla e in nessun modo.
- oggettiva → dipende da fatti oggettivi, e non dipende dal singolo soggetto.

OBBLIGAZIONE
↳ di genere → max soluz. (es. mele perse → posso farle avere in un altro modo)
↳ specifite → soluz. (es. contratto andato perso)

Impossibilità nella quantità (art. 1474)

- **PARZIALE** → posso tenere quello già avuto (accetto exec. parziale), e pago in proporzione alla prestazione. (il resto della prestaz. si estingue).
- ↳ posso rifiutare la prestaz. e chiedo soluz. contratto.

contrattiva effetto traslativo → trasferimento di diritti.

- Beni individuati → passaggio immediato
- Beni non individuati → passaggio successivo.
- ↳ se i beni va perso/distrutto → la proprietà è ormai passata, per cui devo pagare comunque!

↳ l'impossibilità non produce effetto, perché ormai i beni è già tuo → esistono assicuraz. per queste situaz.

● TERMINE ESSENZIALE (= termini "sottintesi") → e.g. abiti da sposa (dopo il matrimonio non mi serve!)
non indicati quando nel contratto
↓
in caso di inadempimento la risoluzione è di diritto.

↓
se ho cmq. interesse della prestazione
le formule essenziali opere immediate, ma ci posso ripensare (art. 1457).
↓
opere automatiche ma posso cambiare idea

(esatto opposto clausole risolutive)
↓
non opere automatiche ma posso decidere

↓
esiste clausola per rendere esplicita le formule essenziali (x metterlo nero su bianco e parlare tutti) ↓ e' cmq. bene indicarlo!

↓
clausole da inserire all'origine del contratto

Rimedi post-contratto
(• AZIONE GIUDIZIARIA x chiedere risoluzione.)

● RIMEDI POST-INADEMPIMENTO

● DIFFIDA AD ADEMPIERE

→ se si' ho inadempim, mando la diffida = comunicare alla controparte di eseguire la prestazione entro una scadenza ultima.
↳ punta alla RISOLUZIONE DI DIRITTO.

→ (DEL DEBITORE)

● COSTITUZIONE IN MORA → serve a costituire il mancato adempim.

serve a:
① decattare gli interessi moratori → interesse di somma all'interesse di avere le bene produttive.
② consente di trasferire sul debitore il rischio di ~~impossibilità~~ impossibilità moratoria.

art. 1218

↓
il creditore ha diritto al risarcim. anche in caso di impossibilità di ricevere il bene.

↓
se c'è impossibilità (non libera + il debitore) (art. 1221)

il creditore fa morale al debitore se non sta adempiendo.

può essere AUTOMATICA → con OBBLIGAZ. PORTABILI (cambio denaro)

↓
dimostrano più di peso che il debitore non eseguirà la prestaz. (art. 1219 - n.2).

oppure

↓
quando è scaduto le formule interessi moratori derivati da operaz. pecuniarie.

quindi...
MORA

→ tutela
x rischio impossibilità (trasferito sul debitore)

19/12 PARTE 1

PROBLEMA che si pone rispetto alla GARANZIA PATRIM. GEN. DEL DEB.

↳ il debitore potrebbe essere scovato e potrebbe:

- liquidare } i propri beni → li elimina cioè dal patrimonio.
- trasferire }
- se il deb. è anche creditore a sua volta, potrà evitare di acquistare crediti (perché se mi pagano subito, diventerò patrimonio "aggregabile" dagli altri creditori).

duplice comportam. del debitore (scovato) può tenere a pregiudiz. del creditore

diminuire lo stato patrimoniale

non incrementare lo stato patrimoniale

in entrambi i casi vedo a pregiudiz. dell'interesse del mio creditore

rimando cioè sulla garanzia patrimoniale

SOLUZIONI dell'ordinam. x tutelare il creditore:

① AZIONE REVOCATORIA

→ Rendere inefficaci nei confronti del creditore gli atti di riduzione (come l'ipotesi in cui il deb. riduce il suo patrim.) il patrimonio del debitore.

↳ x conservare il patrim.

Condizioni:

- io, deb., devo sapere che con quell'atto, diminuiscono il mio patrimonio e questo mi può recare danno.
- il terzo, a cui il deb. vende un bene del suo patrimonio per diminuirlo, me fosse consapevole.

* INEFFICACIE, e non nulla, perché l'atto potrebbe

↓
l'atto non è opponibile al creditore che ha agito in azione revocatoria.

→ INEFFICACIA RELATIVA = solo chi fa azione revocatoria ne beneficia

② AZIONE SURROGATORIA

→ come l'ipotesi in cui il deb. diminuisce il patrimonio.

↳ mi consente di substituirmi al mio debitore, acquistare i crediti facendoli entrare nel mio patrimonio (di debitore) → sono quindi "aggregabili"

se i quote crediti che aveva nei confronti di un terzo che era il debitore.

che il deb. avrebbe ai suoi creditori!

↓
azione che va a beneficio di tutti i creditori (INEFFICACIA GENERALE)

③ SEQUESTRO CONSERVATIVO

→ io, creditore, penso che il debitore voglia "svuotare" il patrimonio, e io glielo metto sotto sequestro, in modo che restano inalterati.

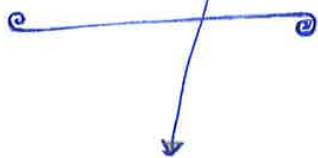
↓
Il debitore non ha più accesso al suo stesso patrimonio!

ESERCIZIO contratto 1/01

entro 7 gg. attivaz. ADL

↳ dopo la pp. non si attiva - potremmo pochi giorni

dopo 20 gg. non funziona → scade musica ("tempus est et non oltre 30") → Me non altro cmq.



se però adempivano entro 30, non poteva lamentarsi del ritardo.

non è diffidato! Richiede ~~non~~ di esplicitare che oltre un termine fissato, procede con diffido!

- non vuole pagare servizio,
- non mette fiducia (vuole cambiare parte)

può farlo xke non c'è stata prestazione - inademp. non è essenziale

art. 1754

contratto di durata

(servizio = bene in maniera continuativa) serve piano di notevole importanza, tale da far cadere fiducia.

Nel nostro caso non è di notevole importanza. Per chiedere un risarcim. x l'inadempimento.

se la clausola vessatoria riguarda un'azienda f. ASSOCIATI DEI CONSUMATORI
 la clausola dev'essere rimossa da tutti i contratti che ha stipulato.

- 1341-1342 → si applicano a tutti i contratti (tra 2 consum. / tra 2 profen.)
 - 33 → contratti tra professionista - consumatore
- codice del consumatore
 attività con un fine imprenditoriale e non personale.
 cioè delle stesse categorie.

SINGOLI CONTRATTI

(p. 231 libro)

FINE CONTRATTO GENERALE

se patologie che si ripetono nel tempo → **TIPIZZAZIONE** = regolato dalla legge

CONTRATTI → TIPICI
 → ATIPICI → non hanno una disciplina normativa. (es. franchising) - possono essere poi tipizzati

- NUCLEO STORICO
- Nascono per ESIGENZE - Per:
- SCAMBIO (baratto)
 - PRODURRE (produtt. di beni / servizi)
 - GODIMENTO (bere concenso mon.)
 - BANCARI, ASSICURATIVI...
 - LIT ecc...

non contratti base da cui derivano altri contratti.

① **MODELLO BASE = "VENDITA", CONTRATO DI "COMPR-VENDITA"**

del contratto di SCAMBIO

≠ dal baratto perché si ha scambio di un bene, in cambio di un altro bene.

CAUSA = cessione di diritto, in cambio di denaro
 OBBLIGHI DELLE PARTI: COMPENSARE → ^{solo} PROPONERE VENDITORE

• OBBLIGO DI CUSTODIA e di VENDITA
 ① VENDITA OBBLIGATORIA → obbligo di consegnare il bene (anche se serve + tempo + trasferimento).

② OBBLIGO DI GARANZIA
 1483-4 → • X EVIZIONE } impegni del venditore rispetto a eventi che possono succedere
 • X VIZI

copre l'ipotesi in cui il bene è difettoso / non ha le qualità indicate.

tali da ridurre il valore del bene.
 Copre vizi occulti, non quelli a conoscenza (senza e chiarisce difettoso).

compro un bene ma ne perdo tutto o in parte il diritto su quel bene a causa di un terzo
 il venditore risarcisce il danno
 può chiedere risarcim. / riduzione del prezzo.

Bene + difetto ai tempi romani: SCHIAVI
 Alimenti: sostituzione / riduzione del prezzo / risoluzione
 previsti oggi dal codice civile.

9/01
PARTE 2

→ derivazioni sul contratto di compravendita:

- ① Vendita di beni di consumo
- ② Vendita di campioni
- ③ evulsione vendita (estimatorio ~~compravendita~~ ~~di beni~~).
- ④ contratto di somministrazione (es. elettricità, bima al pub)
 - ↳ ti dà un bene nel tempo.

vendo un bene, ma chi lo acquista lo potrebbe restituire. (RETROVENDITA) es. giornali

... + ATIPICITÀ: (xke non disciplinati dal codice)

- ⑤ FRANCHISING → io ti ~~compravendita~~, ti faccio entrare nella mia rete commerciale, ti trasferisco metodi fare la tua attività e NOVA (capacità di farlo), mi paghi per entrare nella rete (ogni volta guadagni mi paghi un tot).
- ⑥ FACTORY

cessione di crediti di impresa
↳ massiva
quando ho tanti crediti ~~da~~ tante persone e faccio fare cassa, posso venderli e farli equidare.
pagamento = quota della parte di crediti

tutela idie e sottoposizione di affiliazione
Perdo rischio di non incassarli!
↳ creazione di qualifica

② CONTRATTO DI PRODUZIONE

- ↳ derivati
- TRASPORTO
 - SUBFORNITURA
 - LAURO SUBORDINATO

di appalto (realizzo un'opera).
esecuzione di servizi

p. 249
LIBRO

CONTRATTO DI APPALTO

↳ contratto fiduciario
prevede l'esecuzione sul trasferim. del bene.

↳ differenza rispetto alla vendita.

CONTRATTO DI OPERA (realizzato da libero professionista)

↳ CAUSA = organizzare i mezzi produttivi e ~~rischio~~ rischio di si assume colui che produce (rischio di mappone certo) (salvo imprevisti).

derivanti dall'appalto

- ① TRASPORTO → appalto di servizi - responsabilità per i danni
- ② SUBFORNITURA → tutela contraente debile (subfornitore)

↳ sulle cose
↳ sulle persone.

↳ produce materiali per una grande azienda ecc. dipendenza economica molto importante
tutela (termini certi x pagamenti)

FONTI DI OBBLIGAZIONI per vari motivi ma in presenza di qualche motivo.

- Azuechum senza cause → obbligo di restituzione ← motivo.
- Indebito $\begin{cases} \text{malicam.} \\ \text{stene ore, ma;} \end{cases}$
 - Ricavo qualcosa x ke non me ho titolo (vengo male identificato) (SOGGETTIVO) → Nasce obbligazione di restituzione
 - Ricavo denaro x mio titolo, ma di più di quello previsto (OGGETTIVO) → devo restituire la parte in eccesso.

RESPONSABILITÀ PER DANNI

EXTRA CONTRATTUALI (fuori dal contratto)
 PER FATTI ILLECITI

Il danno ingiusto è fonte di risarcimento.
 Ma non sempre!

- quindi si possono avere
- DANNI PER INADEMPIMENTO
 - DANNI PER FATTO ILLECITO.

Elementi da considerare:

- Responsabilità → risarcimento quando come è stato causato (se ho fatto apposta?)
- Cosa risarcisco → natura del danno (mi ha lasciato il ragazzo. Possa chiedere i danni? no)

all'inizio:...

INGIUSTIZIA → quando non posso esercitare un mio diritto o cause di teni.

... dopo:

si vede l'INFUNGIBILITÀ anche quando si ha violazione di un interesse legittimo

- se muore Valentino → non si può sostituire → ho un DANNO
- se muore un dipendente generico → posso sostituire → non ho un danno

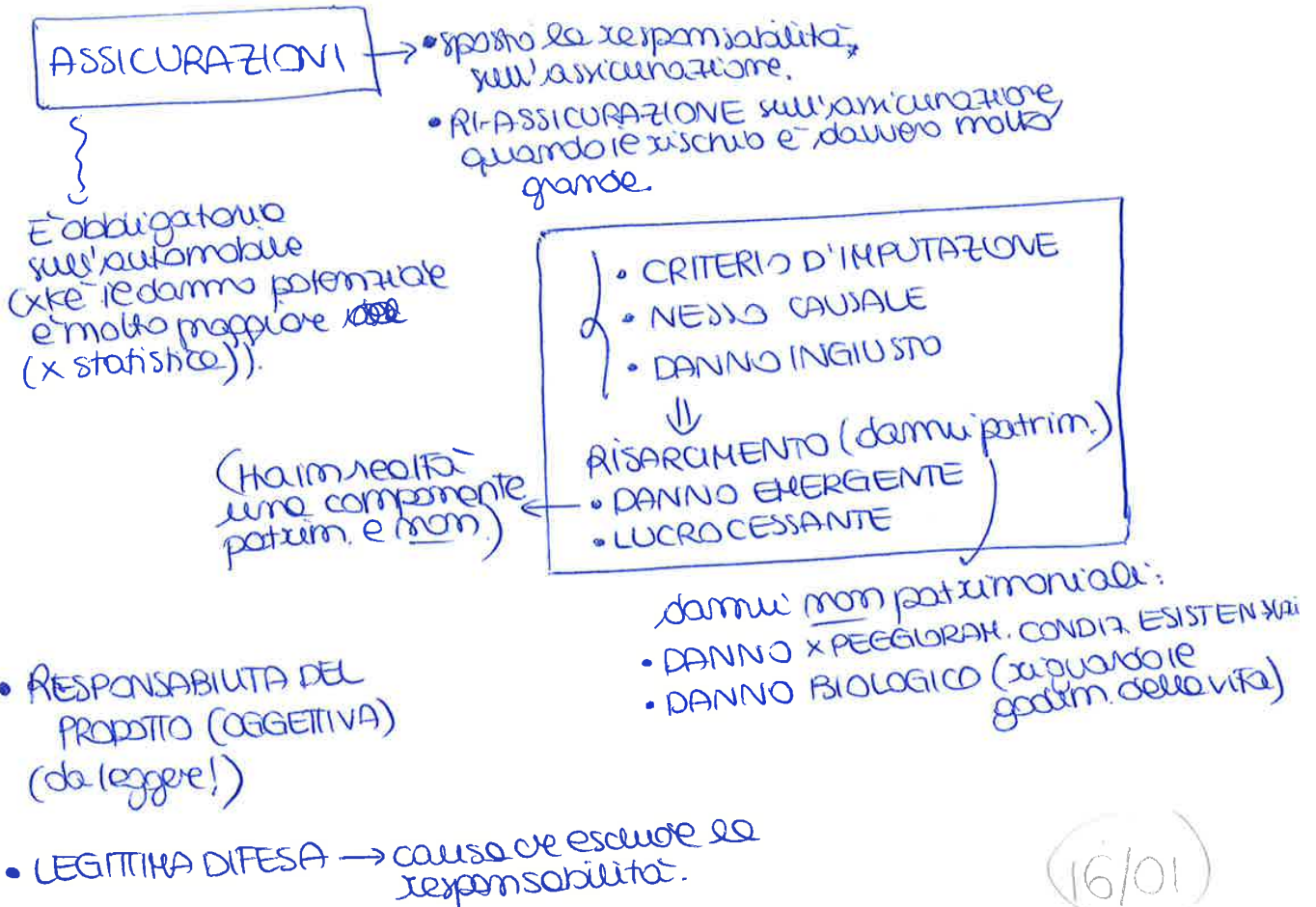
Risarcisco quando c'è un danno ingiusto, non c'è giusta azione giuridica (es. concorrenza → non è danno ingiusto x ke è la norma di cui c'è legittima).

Interpretazione di ingiustizia molto + flessibile.

... con colpa o colpa

con colpa: non mi comporto come dovrei. Non voglio arrecare il danno però! Non era mia intenzione.

⇒ portano entrambi al RISARCIMENTO del danno.
 E' mia intenzione recare il danno.



16/01
PARTE 2

ESERCIZIO

Il giardino snc. si impegna a fornire a Mario 200 piante entro agosto. Ad agosto → no piante.
dice che un incendio ha bruciato tutto. (30 piante)

↳ È un contratto di compra-vendita (se le avessero anche piantate ⇒ misto (appalto + vendita)).

⇒ termine non essenziale. (essenzialità = deve essere intumesci - le piante, oltre quelle date, potevano essere anche sì!) → (Non vale per obbligo di porre oltre quello non c'è più intenzione. quindi: Mario può pretendere l'esatto adempim, perché non è possibile. → se l'incendio fosse dovuto a mancanza di manutenzione? L'idem)

L'incendio è dovuto (dopo data prevista di consegna).

caso di specie: impossibilità sopravvenuta? NO! prestazione di GENERE, può comparire da qualcun'altro.

sono cmq. interessati a prendere le piante e a chiedere il danno (se dimostro di averlo subito!)

→ se dovesse esserci impossibilità di consegna - costruzione automatica